L'Aquila, 26 novembre 2026

Alla cortese attenzione della Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni
presidente@pec.governo.it

Oggetto: LETTERA ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RIGUARDO LA SITUAZIONE DELLE SCUOLE PUBBLICHE A L'AQUILA

Onorevole Presidente del Consiglio,

i comitati cittadini "Comitato Scuole Sicure AQ" e "Commissione Oltre il MUSP", nel rivolgerLe un deferente saluto istituzionale, intendono sottoporre alla Sua attenzione una profonda riflessione in merito alla Sua recente visita nella città dell'Aquila.

L'inaugurazione del Teatro Comunale, luogo simbolo della cultura e della rinascita cittadina, ha rappresentato indubbiamente un momento di grande rilievo mediatico e simbolico dopo diciotto anni dal sisma del 2009. Tuttavia, la solennità di tale evento e la narrazione celebrativa che lo ha accompagnato stridono fortemente con la realtà quotidiana vissuta dalle famiglie, dagli studenti e dal personale scolastico aquilano.

A quasi due decenni dal terremoto, mentre si celebrano i lustrini delle grandi aperture, il mondo della scuola pubblica dell'Aquila continua a confrontarsi con criticità strutturali, organizzative e logistiche ancora irrisolte. La distonia tra le cerimonie ufficiali e la condizione ordinaria degli istituti scolastici evidenzia il rischio di una città ricostruita solo in vetrina, ma ancora fragile nei suoi servizi essenziali e nella tutela concreta della sicurezza.

Sul fronte della sicurezza strutturale e della vulnerabilità sismica, permane infatti un'opacità inaccettabile proprio nella città simbolo del terremoto del 2009: il Comune dell'Aquila ha affidato negli ultimi mesi ulteriori approfondimenti per le verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici comunali, ma continua a non rendere pubblici i relativi risultati, negando alle famiglie e alla comunità scolastica il diritto fondamentale alla trasparenza sulle reali condizioni di sicurezza degli istituti frequentati quotidianamente dai propri figli.

Nei mesi scorsi si è inoltre proceduto alla dismissione di alcuni Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio (MUSP) e all'inaugurazione di nuovi plessi — celebrate dall'Amministrazione Comunale come le cosiddette "Fantastiche Quattro" — presentati come il punto di arrivo della ricostruzione scolastica. Eppure, tali strutture manifestano già gravi lacune progettuali e gestionali: emblematico è il caso del nuovo polo scolastico di Torretta-Gignano-Sant'Elia, inaugurato ma che già presenta serie criticità di viabilità, generando quotidianamente pesanti criticità sul traffico veicolare e sulla vivibilità dell'intero quartiere.

A questo quadro già complesso si aggiungono i disagi legati alle strutture provvisorie ancora in funzione, che continuano a mostrare tutta la loro precarietà. Proprio nei giorni immediatamente successivi alla Sua visita, le cronache locali hanno dovuto registrare gravi episodi di allagamento all'interno dei moduli scolastici, con infiltrazioni d'acqua, aule inagibili e impianti di riscaldamento fuori uso in pieno autunno inoltrato, come avvenuto nei MUSP di Via Ficara, sede del Liceo Musicale.

L'Aquila non può essere raccontata esclusivamente attraverso le inaugurazioni istituzionali mentre migliaia di studentesse, studenti e personale scolastico continuano a fare lezione tra incertezze sulla sicurezza sismica, disagi strutturali, cantieri infiniti e collegamenti viari carenti. La ricostruzione materiale di un territorio perde il suo significato più autentico se non garantisce pienamente la sicurezza, la trasparenza, la dignità e la funzionalità delle scuole, che rappresentano il vero presidio del futuro della comunità.

Chiediamo pertanto al Governo da Lei presieduto un'attenzione concreta e un impegno verificabile affinché, superata la fase delle celebrazioni, si garantisca la piena trasparenza sui dati di vulnerabilità sismica, si intervenga con urgenza per risolvere le criticità dei nuovi plessi già inaugurati e si ponga definitivamente fine alla stagione della provvisorietà scolastica a L'Aquila.

Certi della Sua sensibilità istituzionale verso una città che ha già pagato un prezzo altissimo e che chiede oggi risposte concrete più che cerimonie, porgiamo i nostri più distinti saluti, sperando che in una Sua prossima visita a L'Aquila ci sia la possibilità di incontrarLa, per rappresentarLe di persona quanto descritto in questa lettera.

Firmato

Comitato Scuole Sicure AQ – Massimo Prosperococco

Commissione Oltre il MUSP – Silvia Frezza